

## **TAV Appalti rinviati l'intesa Italia-Francia congela 2 miliardi**

*Il ministro firma l'accordo annunciato a novembre: vengono spostate al 2019 le gare di Telt previste a dicembre*

*da Il Fatto Quotidiano del 05-12-2018*

Le gare d'appalto da 2,3 miliardi per l'avvio dei lavori della Torino-Lione non saranno pubblicate a dicembre: ad annunciarlo, ieri, è stato il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli con un post su Facebook in cui ha spiegato di aver firmato una lettera con la sua omologa francese Elizabeth Borne per chiedere a Telt, la società incaricata di realizzare il tunnel di base, di "pubblicare oltre la fine del 2018 i bandi attesi per dicembre". Nel dettaglio, previsti per il 17 dicembre. Si tratta, di fatto, di una operazione per congelare - e non per sbloccare, come riferito ieri da diverse testate - la procedura dopo che a novembre lo stesso Toninelli aveva raggiunto un accordo verbale con la Borne in attesa dei risultati dell'analisi costi-benefici di cui è incaricato il gruppo di esperti nominato dal ministero.

Era già stato ipotizzato che se ne sarebbe riparlato a febbraio, a gennaio potrebbe arrivare la sola relazione. "La Francia condivide il nostro metodo e l'opportunità di una analisi costi-benefici approfondita e finalmente obiettiva sul Tav Torino-Lione" ha aggiunto il ministro. Quello di Telt, inoltre, sarebbe il primo vero grande appalto per la linea Torino - Lione, che renderebbe molto più complesso bloccare l'opera senza penali e senza danneggiare l'interesse delle eventuali imprese aggiudicatrici. Un accordo che arriva poco dopo la decisione della Commissione europea di finanziare ancora di più le grandi infrastrutture europee transfrontaliere (quasi tutte ferroviarie) passando a coprire il costo dei lavori dall'attuale 40 per cento al 50 per cento nel prossimo bilancio (2021-2027). Finanziamenti che pioveranno anche su Tav e tunnel del Brennero di circa 1,1 miliardi di euro.